



Unione Sindacale di Base

---

stato di agitazione del Personale del P.O. "Umberto I" di Nocera Inferiore



Salerno, 15/03/2008

Al Prefetto di Salerno

Al Presidente della G. R. della Regione Campania On. Antonio Bassolino

All'Assessore Regionale alla Sanità

Al Direttore Generale ASL SA 1

Al Direttore Sanitario ASL SA 1

Alla Commissione Nazionale di Garanzia per l'attuazione della Legge sullo sciopero

Al Presidente della Conferenza dei Sindaci dell'ASL SA 1

Al Presidente della RSU Aziendale

A Tutti i Lavoratori ASL SA 1

Al Presidente del Tribunale Diritti dell'Ammalato – Nocera Inferiore

A Tutti gli Organi di Informazione della Provincia di Salerno

**Oggetto: stato di agitazione del Personale del P.O. "Umberto I" di Nocera Inferiore – ASL SA 1.**

La RdB CUB provinciale proclama lo stato di agitazione di tutto il Personale del P.O. di Nocera Inferiore a seguito dell'assemblea dei lavoratori tenutasi il 14.03.2008 e dopo due giorni di occupazione pacifica della Direzione Sanitaria dello stesso Presidio Ospedaliero. Questa agitazione si aggiunge alla precedente che riguardava i lavoratori del Dipartimento di Salute Mentale della stessa ASL SA 1, così come già riscontrata dalla nota prot. n. 11131/220/Gab. della Prefettura di Salerno.

L'assemblea ha deciso di reiterare la richiesta, così come si reitera con la presente, di incontro con il Direttore Sanitario del P.O. "Umberto I" di Nocera Inferiore. Il predetto incontro, già concordato e convocato dallo stesso Direttore Sanitario per il 13.3.2008 alle ore 14,00, veniva dallo stesso annullato. Motivo per il quale la scrivente O.S., insieme ai lavoratori e ai delegati RSU eletti nelle liste RdB CUB, hanno deciso nella stessa giornata di occupare pacificamente il locale adibito ad ufficio della Direzione Sanitaria del richiamato Presidio Ospedaliero fino a quando non avverrà l'incontro con la Direzione Sanitaria per discutere delle criticità evidenziate nelle note allegate.

Occorre innanzitutto trovare soluzioni immediate per la copertura delle carenze di organico del personale infermieristico e di supporto (OSS) in tutte le UU.OO. dell'Ospedale.

I lavoratori insieme alla delegazione della RdB CUB continueranno a presidiare la Direzione

Sanitaria ad oltranza per ottenere il predetto incontro.

Alle ore 14,30 del 14.3.2008 non è pervenuta ancora alcuna convocazione per tenere il richiesto incontro e pertanto si è deciso di inasprire la vertenza e di proclamare lo stato di agitazione, con l'attivazione delle procedure di conciliazione previste dalla legge sullo sciopero.

Per tutto quanto esposto e per quanto ancora si è in grado di dimostrare la RdB CUB provinciale esprime un giudizio estremamente negativo sulla gestione manageriale della ASL SA 1.

Sui cittadini ricadono i costi di una gestione scellerata con la riduzione delle prestazioni e della qualità dell'assistenza con ritardi insopportabili nelle liste di attesa che determinano un aumento esponenziale della spesa accreditata esterna, senza ottenere alcun miglioramento dei servizi sanitari distrettuali e ospedalieri, altro che contenimento e ottimizzazione delle risorse pubbliche!!!

La RDB CUB resta in attesa di segnali chiari, sia di accoglimento delle richieste sia di riscontri puntuali sulle altre vicende sollevate.

Intanto è proclamato lo stato di agitazione, a cui seguiranno ulteriori assemblee sui posti di lavoro per raccogliere il consenso necessario ad affrontare ulteriori forme di lotta, con il coinvolgimento delle Rappresentanze Sindacali e Politiche a tutti i livelli, fino alla mobilitazione generale di tutti i lavoratori del Presidio ospedaliero di Nocera Inferiore per la proclamazione di una giornata di sciopero.

In attesa delle procedure di conciliazione previste dalla normativa in vigore.

---

## **RASSEGNA STAMPA 14 e 15 MARZO**

---

**14 marzo 2008 - Il Mattino**

### **LA PSICHIATRIA NELL'ASL SA1**

#### **Sit-in di protesta dei sindacati**

*di MIRIAM CARBONE*

Nocera Inferiore - Ieri pomeriggio, all'ospedale Umberto I, sit-in di protesta dei rappresentanti Rsu dell'unità operativa di Salute Mentale di Angri-Scafati. Accanto ai lavoratori anche i familiari di molti assistiti. Stando alle parole di Giovanni Grimaldi, rappresentante sindacale Rdb, la struttura di Piazza Annunziata ad Angri rischierebbe di chiudere. I problemi sono sempre gli stessi da anni: non ci sono auto per le visite domiciliari, in alcuni casi mancherebbe addirittura il carburante e il personale è sotto organico. Insomma, mancano i fondi necessari per tenere in vita il Dipartimento di Salute Mentale. I lavoratori puntano l'indice contro Walter Di Munzio, direttore del Dsm dell'Asl Sa1, reo a loro dire, di aver accentrato i fondi su Nocera Inferiore trascurando la struttura di Angri. La versione ufficiale che arriva dalla direzione generale è che non c'è alcuna intenzione di chiudere l'unità. Ma i

lavoratori hanno presentato alla Prefettura di Salerno una denuncia che riguarda lo stanziamento di due milioni di euro all'anno stornati per altre attività e sottratti alla psichiatria territoriale. A questa protesta si è unita, ieri pomeriggio, quella dei reparti dell'ospedale Umberto I che lamentano da tempo diverse criticità (a cominciare dalla rianimazione).

#### **14 marzo 2008 - La Città di Salerno**

##### **Agropoli. Assemblea in ospedale**

Lunedì prossimo alle 11,30 si terrà un'assemblea presso l'ospedale di Agropoli convocata dalle segreterie provinciali di Fsi, Fials e Rdb. L'incontro è finalizzato a riaprire la discussione sulla vertenza sindacale iniziata già alcuni mesi fa relativa alla carenza di personale. All'assemblea è stato invitato a partecipare anche il sindaco di Agropoli, Franco Alfieri. L'obiettivo è accelerare le procedure di reclutamento di personale da impiegare nelle varie unità operative dei presidi ospedalieri dell'Asl 3 e, in particolare, dell'ospedale di Agropoli.

#### **14 marzo 2008 - Caserta 24 Ore**

##### **Nocera Inferiore (Sa) stato di agitazione del personale del P.o. Umberto I°**

Nocera Inferiore – ASL SA 1. - La Rdb CUB provinciale proclama lo stato di agitazione di tutto il Personale del P.O. di Nocera Inferiore a seguito dell'assemblea dei lavoratori tenutasi il 14.03.2008 e dopo due giorni di occupazione pacifica della Direzione Sanitaria dello stesso Presidio Ospedaliero. Questa agitazione si aggiunge alla precedente che riguardava i lavoratori del Dipartimento di Salute Mentale della stessa ASL SA 1, così come già riscontrata dalla nota prot. n. 11131/220/Gab. della Prefettura di Salerno. L'assemblea ha deciso di reiterare la richiesta, così come si reitera con la presente, di incontro con il Direttore Sanitario del P.O. "Umberto I" di Nocera Inferiore. Il predetto incontro, già concordato e convocato dallo stesso Direttore Sanitario per il 13.3.2008 alle ore 14,00, veniva dallo stesso annullato. Motivo per il quale la scrivente O.S., insieme ai lavoratori e ai delegati RSU eletti nelle liste Rdb CUB, hanno deciso nella stessa giornata di occupare pacificamente il locale adibito ad ufficio della Direzione Sanitaria del richiamato Presidio Ospedaliero fino a quando non avverrà l'incontro con la Direzione Sanitaria per discutere delle criticità evidenziate nelle note allegate. Occorre innanzitutto trovare soluzioni immediate per la copertura delle carenze di organico del personale infermieristico e di supporto (OSS) in tutte le UU.OO. dell'Ospedale. I lavoratori insieme alla delegazione della Rdb CUB continueranno a presidiare la Direzione Sanitaria ad oltranza per ottenere il predetto incontro. Alle ore 14,30 del 14.3.2008 non è pervenuta ancora alcuna convocazione per tenere il richiesto incontro e pertanto si è deciso di inasprire la vertenza e di proclamare lo stato di agitazione, con l'attivazione delle procedure di conciliazione previste dalla legge sullo sciopero. Per tutto quanto esposto e per quanto ancora si è in grado di dimostrare la Rdb CUB provinciale

esprime un giudizio estremamente negativo sulla gestione manageriale della ASL SA 1. Sui cittadini ricadono i costi di una gestione scellerata con la riduzione delle prestazioni e della qualità dell'assistenza con ritardi insopportabili nelle liste di attesa che determinano un aumento esponenziale della spesa accreditata esterna, senza ottenere alcun miglioramento dei servizi sanitari distrettuali e ospedalieri, altro che contenimento e ottimizzazione delle risorse pubbliche!!! La RDB CUB resta in attesa di segnali chiari, sia di accoglimento delle richieste sia di riscontri puntuali sulle altre vicende sollevate. Intanto è proclamato lo stato di agitazione, a cui seguiranno ulteriori assemblee sui posti di lavoro per raccogliere il consenso necessario ad affrontare ulteriori forme di lotta, con il coinvolgimento delle Rappresentanze Sindacali e Politiche a tutti i livelli, fino alla mobilitazione generale di tutti i lavoratori del Presidio ospedaliero di Nocera Inferiore per la proclamazione di una giornata di sciopero. In attesa delle procedure di conciliazione previste dalla normativa in vigore.

IL SALERNITANO - 14/3/2005

### **Per i gravi problemi dell'Umberto I di Nocera Inferiore I sindacati della Rdb occupano la direzione ospedaliera**

#### **NOCERA INFERIORE**

All'Umberto I di Nocera Inferiore è guerra aperta fra sindacati. La Rdb-Cub Sanità rompe con l'amministrazione e con i sindacati confederali ed occupa la direzione ospedaliera.

Componenti della segreteria provinciale - ed aziendale, uniti ad infermieri, ausiliari ed altri lavoratori del nosocomio nocerino, nella serata di ieri si sono impossessati dei locali della direzione sanitaria dopo che l'amministrazione aveva impedito lo svolgimento di un incontro previsto nel pomeriggio. Il rifiuto sarebbe arrivato all'ultimo momento in quanto il tavolo di contrattazione sarebbe stato ritenuto "tecnicamente non rappresentativo", Da qui la vibrante protesta messa in atto dai sindacalisti che hanno costretto il direttore sanitario: Maurizio D'Ambrosio prendere atto della protesta e richiedere l'intervento degli uomini del Commissariato di Nocera Inferiore. A chiarire i termini della questione ci ha pensato il segretario provinciale della Rdb Cub Sanità Vito Stromillo: «Da giorni avevamo chiesto un incontro urgente per discutere di importanti problemi di sicurezza ed organizzazione del lavoro. Problemi che mettono a serio repentaglio sia i lavoratori che i pazienti. Ma oggi, al nostro arrivo, ci è stato detto che l'argomento andava discusso in altra sede e con altri rappresentanti. Una imposizione che, secondo il direttore sanitario, sarebbe arrivata "dall'alto", cioè dalla direzione aziendale. Cercando di saperne di più - continua Stromillo - abbiamo appreso di una lettera inviata in via Federico Ricco da Cgil, Cisl e Uil, nella quale si sarebbe intimato all'amministrazione di non trattare con una sola sigla sindacale". Il direttore sanitario Maurizio D'Ambrosio, intanto, non smentisce e non conferma. Si sa però che lui avrebbe accettato di parlare con la rappresentanza Rdb dei problemi ospedalieri, ma che poi avrebbe ritrattato la sua decisione dopo che la nota della Triplice avrebbe indotto il manager a non permettere l'incontro. Un ritardo che a detta della Rdb potrebbe avere gravi

ripercussioni: «Oggi dovevamo portare sul tavolo i gravi disagi in cui da tempo si dibatte l'Umberto I. Una struttura in cui gli infermieri sono costretti a prolungare a dismisura i turni di servizio a causa della mancanza di personale, accumulando tantissime ore di straordinario e di turni di reperibilità. Una struttura in cui reparti a rischio come le sale operatorie e la rianimazione non sono a norma di legge, con grave rischio per ammalati ed operatori. Ma di tutto gli altri sindacati ci hanno impedito di parlare».

Un clima di sanità rovente, quindi. A bocce ferme. Nella speranza che nel frattempo non accada l'irreparabile. I casi dalla Calabria, probabilmente, non hanno ancora insegnato niente».

IL SALERNITANO - 15/3/2005

### **la Rdb Cub proclama lo stato di agitazione del personale dell'ospedale NOCERA INFERIORE**

La RdB CUB provinciale proclama lo stato di agitazione di tutto il Personale del presidio ospedale di Nocera Inferiore a seguito dell'assemblea dei lavoratori tenutasi il 14 marzo scorso e dopo due giorni di occupazione pacifica della direzione sanitaria dello stesso presidio ospedaliero. Questa agitazione si aggiunge alla precedente che riguardava i lavoratori del Dipartimento di Salute Mentale della stessa ASL SA 1, così come già riscontrata dalla nota prot. n. 11131/220/gabinetto della Prefettura di Salerno. L'assemblea ha deciso di reiterare la richiesta di incontro con il Direttore Sanitario del presidio ospedaliero "Umberto I" di Nocera Inferiore. Il predetto incontro, già concordato e convocato dallo stesso Direttore Sanitario per il 13 marzo scorso alle ore 14,00, veniva dallo stesso annullato. Motivo per il quale l'organizzazione insieme ai lavoratori e ai delegati RSU eletti nelle liste RdB CUB hanno deciso nella stessa giornata di occupare pacificamente il locale adibito ad ufficio della Direzione Sanitaria del richiamato Presidio Ospedaliero fino a quando non avverrà l'incontro con la Direzione Sanitaria per discutere delle criticità evidenziate nelle note allegate. Occorre innanzitutto trovare soluzioni immediate per la copertura delle carenze di organico del personale infermieristico e di supporto (OSS) in tutte le unità operative dell'Ospedale.

CRONACHE DEL MEZZOGIORNO -14/3/2008

### **AGROPOLI**

**I sindacati convocano un'assemblea dei lavoratori  
Carenza di personale in ospedale: nuova agitazione**

Fissata per lunedì prossimo una nuova assemblea dei lavoratori dell'ospedale civile di Agropoli. A convocarla sono le organizzazioni sindacali Fsi - Pials - Rdb nell'ambito della vertenza iniziata dai dipendenti del nosocomio agropolese la scorsa estate in merito alla carenza di personale. Sono le stesse sigle sindacali, attraverso una nota, a spiegare i motivi dell'assemblea. «Gli accordi stipulati in merito alla vertenza in sede aziendale, in Prefettura e in Regione, presso l'Assessorato alla Sanità, ad oggi sono stati solo parzialmente soddisfatti» - scrivono - Perdurano impropri accorpamenti di reparti con conseguenziali confusioni di ruoli e funzioni, che spesso determinano difficoltà ad individuare quali siano i posti letto disponibili per le singole specialità di ricovero, con inevitabili ricadute sulla qualità dell'assistenza offerta agli utenti, così come una gestione padronale dell'organizzazione del lavoro, praticata nell'ottica del "vogliamo ci tutti bene" che, nella realtà, mortifica le professionalità dei singoli operatori adibendoli a compiti impropri, sottraendo in tale modo tempi di assistenza diretta ai degenti. Persiste una ingiustificata mancanza di programmazione dell'offerta assistenziale, che inficia una sinergica utilizzazione delle risorse umane e strumentali addette all'emergenza - urgenza" disattendendo per l'effetto la funzione assistenziale dell'intera struttura ospedaliera, il cui compito primario è quello di struttura deputata a fare fronte all'emergenza - urgenza». Le Direzioni, sia Aziendale che quella del Presidio, per i sindacati «Adducendo pretestuose interpretazioni in merito a presunti diritti di rappresentanza sindacale, prima convoca e poi disdice riunioni più volte richieste e sollecitate». «Quanto evidenziato - scrivono ancora le sigle sindacali - è ulteriormente aggravato dal persistere in detto Presidio di un comportamento minaccioso, offensivo e lesivo tenuto dal Direttore Sanitario e dal Dirigente delle Professioni Infermieristiche nei confronti di alcuni dipendenti. Ad oggi, sussistono difficoltà nella programmazione del lavoro per fare fronte alla sussistenza carenza di personale, atteso che ancora non sono state definite le risorse economiche disponibili all'uopo previste dalle vigenti norme contrattuali, al punto che non vi è neppure certezza dell'effettiva retribuzione del lavoro che viene espletato al di fuori del debito orario contrattualmente dovuto. Nel corso dell'indetta pubblica assemblea saranno dibattute le problematiche innanzi richiamate al fine di individuare e porre in essere opportune forme di lotta e di protesta per trovare idonee soluzioni alle stesse». (g.f.)

CRONACHE DEL MEZZOGIORNO -15/3/2008

### **Protesta all'Umberto I, i dipendenti: «Ora intervenga il Prefetto»**

NOCERA INFERIORE - Pronti a rivolgersi al Prefetto di Salerno ed a indire lo sciopero generale. Secondo giorno di protesta all'Umberto 1 di Nocera Inferiore. I rappresentanti della Rdb-Cub Campania, affiancati da infermieri ed ausiliari dell'ospedale nocerino, continuano il loro presidio. "Non ci muoveremo da qui", dichiarano decisi. Da giovedì pomeriggio occupata la direzione sanitaria. Un malumore nato dopo che, dalla direzione dell'Azienda sanitaria locale Salerno I, è arrivato il divieto ad un incontro che avrebbe visto a confronto i sindacati

Rab ed il direttore sanitario. Sul tavolo di discussione avrebbero dovuto esserci le precarie condizioni di lavoro dei dipendenti sanitari dell'Umberto. I, dai problemi legati alla sicurezza a quelli relativi all'organizzazione. «Pare che la disposizione di non discutere con noi di queste questioni sia giunta dal direttore generale - ha spiegato Vito Stromillo, segretario provinciale della Rdb Cub Sanità - sembra che sia arrivata una lettera a firma dei sindacati Cgil, Cisl e Uil con la quale si intima di non trattare con una sola sigla sindacale». Insomma un vero e proprio scontro tra sindacati, e tra Rdb e direzione generale dell'Asl. Il direttore sanitario si sarebbe mostrato disponibile ad un dialogo con i rappresentanti ora in rivolta, ma ci sarebbe stato il blocco da parte del manager dopo la missiva inviata dagli altri sindacati. Intanto la protesta continuerà ad oltranza. «Vogliamo avere l'opportunità di questo incontro. - ha spiegato Giovanni Grimaldi, sindacalista Rdb perchè perche qui si parla di questioni importanti che riguardano i lavoratori. Sono troppi i disagi che si vivono all'Umberto. Infermieri costretti a lavorare ben oltre i turni stabiliti a causa della mancanza del personale». Ora si attende la replica degli altri sindacati e del direttore generale Giovanni Russo. Intanto la protesta andrà avanti e, come detto, i rappresentati Rdb sono pronti ad esporre la questione al Prefetto di Salerno. Filomena Sale